

Li Ka-Shing si ritira: l'uomo da 100 miliardi di dollari passa la mano

 [repubblica.it/economia/2018/03/16/news/li_ka-shing_si_ritira_l_uomo_da_100_miliardi_di_dollari_passa_la_mano-191440483/](https://www.repubblica.it/economia/2018/03/16/news/li_ka-shing_si_ritira_l_uomo_da_100_miliardi_di_dollari_passa_la_mano-191440483/)

March 16, 2018

MILANO - Li Ka-shing, il primo miliardario di Hong Kong a capo di un impero da 100 miliardi di dollari e con una fortuna personale stimata da Forbes in 36 miliardi, passa la mano.

Partito negli anni Cinquanta da una fabbrica di fiori in plastica, ha ben presto spiccato il volo diversificando nell'immobiliare e in una miniera d'oro. Da lì il cambio di passo, fino alla decisione odierna: il tycoon alla soglia dei 90 anni, soprannominato "Superman" per la sua abilità nel concludere gli affari, ha annunciato in una affollata conferenza stampa la rinuncia alle cariche di presidente e direttore esecutivo di CK Hutchison Holdings dopo l'assemblea annuale di maggio, con il passaggio dei poteri a favore del figlio Victor, 53 anni.

Il suo impero, ricorda il *Financial Times*, è una conglomerata capace di controllare 52 porti in giro per il mondo, numerose aziende nel comparto energetico e delle utility, la compagnia telefonica 3 (che in Italia è al 50% in WindTre) e alcune catene di retail come Superdrug e Watsons. "Nessuno può sostituirlo", ha detto il professore di finanza alla Chinese University di Hong Kong, Joseph Fan, al quotidiano della City. "Resta da vedere che impatto avrà il suo ritiro sulla produttività e il valore del suo impero".

Dalla fabbrica di plastica, che ha anche prodotto i famosi GI Joe per la Hasbro, dagli anni '80 ha investito parecchio all'estero, in particolare in Canada, nel settore dell'energia e negli immobili, ma anche in Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Olanda, Portogallo. E naturalmente in Cina, dove i guadagni negli anni Novanta sono stati favolosi. Li è diventato in Asia quello che Carlos Slim è stato per il Messico, un Re Mida, un tycoon degli affari più potente di qualsiasi politico.

Ha sempre condotto una vita abbastanza semplice, frugale, solo con l'età ha finito per cedere alla tentazione di vivere da miliardario concedendosi la villa più maestosa sotto il Victoria Peak, un palazzo sontuoso a Shou Ji Tianfu, il maxi-yacht 'Sunseeker', spostamenti in elicottero o a bordo del suo jet personale 'Gulfstream 550'.

Nel suo approccio agli affari è descritto come una persona capace di essere insieme amabile con le controparti, ma senza scrupoli nell'andare a fondo nelle operazioni che lo interessavano. Come ricorda *Forbes*, alle sue dipendenze in varie forme hanno trovato lavoro 310mila persone in più di 50 Paesi. Nel suo curriculum non è mancato il capitolo della filantropia, con una Fondazione che ha donato oltre 2,6 miliardi di dollari, per la stragrande maggioranza proprio in progetti riguardanti la Cina.